Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2011, n. 12-1731

Autorizzazione alla cancellazione del vincolo di destinazione d'uso su immobile del C.I.T. Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure e contestuale trascrizione di vincolo su immobile a favore della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Con la D.G.R. n. 266 – 3350 del 28 dicembre 1990, ai sensi della legge n. 151/81 e della L.R. n. 16/82 era stato finanziato il Piano Costruzioni 1990 degli autoservizi in concessione.

In tale Piano era stato contemplato un finanziamento pari a £. 188.370.000 (corrispondenti ad €. 97.284,98) a favore del "C.I.T." Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure finalizzato all'acquisto di uffici.

Tale contribuzione era subordinata ad una trascrizione notarile in cui il suddetto immobile veniva vincolato alla destinazione di autoservizi in concessione per la durata di anni 25 a favore della Regione Piemonte.

Pertanto con nota di trascrizione, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novi Ligure, in data 10 dicembre 1991, veniva registrata la dichiarazione del Presidente del C.I.T. Consorzio Intercomunale Trasporti in cui si stabiliva che l'immobile ubicato nel comune di Novi Ligure via Garibaldi 91 di cui ai numeri catastali Foglio 31 mappale 321 sub. 5 piano 1 e Foglio 31 Mappale 321 sub. 229 et 230 Piano 1°, composto di vani catastali cinque con servizi e due box (archivio) costituito da fabbricato uso sede uffici del C.I.T. – Consorzio Intercomunale Trasporti di Novi Ligure veniva vincolato alla destinazione di Autoservizi in concessione per la durata di anni 25 a favore della Regione Piemonte.

Recentemente il Consorzio Intercomunale Trasporti ha manifestato la volontà di alienare l'immobile di via Garibaldi 91 previa autorizzazione alla cancellazione del vincolo di destinazione ad uso autoservizi in concessione con contestuale nuova trascrizione di vincolo, per il restante periodo residuo della iniziale durata venticinquennale, sui locali costruiti in Novi Ligure viale del Lavoro, 8 su un'area ottenuta in diritto di superficie dal Comune di Novi Ligure fino alla data del 1 dicembre 2036, oppure in alternativa pervenire alla restituzione della quota di contributo residua riferita all'immobile di via Garibaldi 91.

La Provincia di Alessandria interpellata, nel merito della fattispecie, essendo stata delegata con la legge regionale 1/2000 in applicazione del D.Lgs 422/97 alla gestione finanziaria dei servizi di trasporto pubblico urbano nei comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti, ha ritenuto che venga attuata la soluzione del trasferimento per il restante periodo residuo del vincolo di destinazione d'uso, in quanto più corrispondente alle esigenze aziendali anche in prospettiva della stipulazione dei prossimi contratti di servizio.

Di conseguenza, come richiesto, il Consorzio Intercomunale Trasporti faceva pervenire perizia estimativa asseverata degli immobili di via G Garibaldi 91 e di viale del Lavoro 8 entrambi di proprietà aziendale con contestuale verbale di asseverazione di stima, Repertorio n. 55673.

In tale perizia veniva evidenziato come il valore del nuovo fabbricato di viale del Lavoro 8 superasse di gran lunga quello di via Garibaldi 91.

Il perito incaricato ha evidenziato un valore del vecchio immobile su cui grava il vincolo di destinazione d'uso pari ad €. 241.400,00 mentre il nuovo fabbricato situato in viale del Lavoro 8 viene valutato €. 683.550,00.

A seguito di utilizzo del nuovo immobile per attività plurime, quali trasporto pubblico, servizi funebri e servizi autobus da noleggio, il Consorzio Intercomunale Trasporti ha fatto pervenire un'integrazione alla sopradetta perizia estimativa asseverata al fine di identificare il valore della parte di immobile adibito esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico sul quale apporre il vincolo di destinazione d'uso autoservizi di trasporto pubblico locale.

Nella suddetta perizia integrativa, asseverata in data 9/12/2010 Repertorio n. 56487, si è provveduto ad una suddivisione funzionale dell'immobile in relazione ai servizi svolti all'interno del medesimo fabbricato, tenendo inoltre conto della quota di superficie per l'uso promiscuo dell'officina e dei servizi comuni con un'imputazione proporzionale.

Tale suddivisione viene evidenziata in una planimetria allegata alla perizia integrativa.

In considerazione di quanto sopra il perito incaricato attesta che il valore dell'immobile per la parte adibita ad uso del solo trasporto pubblico su cui iscrivere il vincolo a favore della Regione Piemonte è pari a €. 445.405,69.

La superficie riferita al suddetto valore è pari a mq. 1.680,50.

Sul nuovo immobile il C.I.T. – Consorzio Intercomunale Trasporti ha fatto pervenire copia autenticata del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei vigili del fuoco competente per territorio, nonché copia autenticata del permesso di costruire rilasciato dal Settore Urbanistica della Città di Novi Ligure per costruzione di capannone da destinarsi a ricovero e officina di autobus ed uffici.

In relazione a quanto illustrato si ritiene che non emergano elementi ostativi all'accoglimento della richiesta inoltrata dal C.I.T. Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure attinente alla richiesta di autorizzazione alla cancellazione del vincolo di destinazione d'uso autoservizi in concessione previa contestuale trascrizione di vincolo, per le annualità residue, sulla porzione del fabbricato adibita a trasporto pubblico locale evidenziata nell'allegata planimetria estrapolata dalla perizia integrativa e facente parte integrante del presente provvedimento.

Tutte le spese, comprese quelle notarili, inerenti le suddette operazioni di cancellazione ed iscrizione del vincolo di destinazione d'uso sono a carico del C.I.T. – Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di autorizzare per le motivazioni in premessa citate il C.I.T. – Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure ad espletare le procedure per la cancellazione del vincolo venticinquennale di destinazione d'uso autoservizi in concessione, iscritto a favore della Regione Piemonte in data 10 dicembre 1991 sui locali adibiti ad uffici situati in via Garibaldi 91 in Novi Ligure.

Tale autorizzazione è subordinata alla contestuale trascrizione di vincolo di destinazione d'uso autoservizi di trasporto pubblico locale, a favore della Regione Piemonte, per il restante periodo residuo del sopraccitato vincolo venticinquennale sulla porzione del nuovo fabbricato adibito a trasporto pubblico situato anch'esso in Novi Ligure viale del Lavoro 8, come risulta evidenziato nella planimetria allegata quale parte integrante del presente provvedimento.

Come riportato in premessa tutte le spese delle suddette operazioni di cancellazione ed iscrizione del vincolo di destinazione d'uso sono a carico del C.I.T. – Consorzio Intercomunale Trasporti con sede in Novi Ligure.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato